



TEMA ROTARY 2007-2008: ROTARY SHARES – “IL ROTARY È CONDIVISIONE”

**BOLLETTINO N°41**  
**Volume 22**

Presidente Internazionale: Wilfrid J. Wilkinson  
Governatore Distretto 2040: Andrea Oddi  
**Presidente Club: Franco Pennacchio**

*Responsabile:* Emilio Civardi  
*Redazione:* E. Agazzi, B. Aguzzi, L. Carminati  
E. Civardi, E. Crotti, C. Moro

**Conviviale n° 39**

**Lunedì 9 giugno 2008**

**Jolly Hotel Bergamo “Ristorante La Matta”**

## “PARLIAMO di ROTARY”

ore 20,00 in sede

### Prossimi incontri

- Lunedì 16 giugno:** ore 20 al Roof Garden dell'Hotel San Marco con coniugi: “Passaggio delle Consegne tra Franco Pennacchio e Luigi Gritti”.
- Lunedì 23 giugno:** da definire
- Lunedì 30 giugno:** da definire

### Conviviale n°38

**Lunedì 26 maggio 2008**

**Hotel S. Marco – Sala Donizetti**

**Soci presenti = 28:** Franco Pennacchio – Presidente, Agazzi, Antonuccio, Benvenuto, Bertacchi, Calarco, Carminati, Civardi, Colledan, Colli, Crotti, De Beni, Denti, Galli, Giavazzi, Gritti, Jannone, Lupini, Magnetti, Magri, Manzoni, Pagnoncelli, Peroni, Piceni, Poletti De Chaurand, Salvetti, Signori, Vezzi.

**Familiari ed Amici = 14:** Luigi Valbonesi – Relatore con la sig.ra Marina Rodeschini; Ornella Benvenuto, Renza Civardi, Lia Colledan, Renata Gritti, Adriana Peroni, Lucia e Vittoria Peroni, Massimo Mazzoleni (ospite di Bertacchi), Luca Gandini (ospite di Civardi), s.o. Barbara Nappi.

RAC Bergamo : Davide Giolo e Francesca Regonesi

**Hanno segnalato l'assenza:** Aguzzi, Caffi, L. Cividini, Conforti, De Biasi, Della Volta, Guatterini, Leonelli, G. Locatelli, Minotti, C. Moro, Perego, Pozzetti, Scaglioni, Seccomandi.

**Soci presso altri Club = 8:** C. Moro con Marco Rota il 14 maggio al RC Treviglio e della Pianura Bergamasca; Pennacchio, Piceni il 21 maggio al RC Sarnico e Valle Cavallina, Botti, G. Locatelli, Magri e Pagnoncelli con Maria Grazia Tengattini il 24 maggio all'inaugurazione del Parco dedicato a Paul Harris; PDG Cortinovis il 27 maggio a Genova - Distretto 2030 per l'Alfabetizzazione

**Soci di altri Club = 1** Ivan Rodeschini del RC Bergamo

**Soci D.O.F. :** 12 (Agazzi, Benelli, Bizzozzero, Botti, Civardi, Cortinovis, Curnis, L. Locatelli, Peroni, Pozzoni, Ribolla, Rota).

**Soci in congedo temporaneo:** 4 (Barcella, Lucchini, S. Moro, Strazzabosco).

**Totale Soci:** 28

**Totale Presenze:** 43

**Percentuale presenze:** 28 + 6 = 34 su 50 = 68,0%

**Assiduità mese di maggio:** 60,686%

## Sintesi della riunione Del 26 maggio 2008

### “Storia, Miti, Realtà del Medio Evo” ing. Luigi Valbonesi



Se è difficile per ogni Popolo scrivere la propria storia nel tempo, dolente o vittoriosa che sia, non è meno arduo per gli Storici ricostruirla, interpretarla e raccontarla fedelmente. E' quindi possibile che periodi, anche molto lunghi, rimangano oscurati o falsamente definiti e che si renda necessaria una lunga opera di revisione per farli uscire da questo stagno di sogno e porli nella giusta luce. A detta del nostro Oratore della conviviale di ieri, l'ing **Luigi Valbonesi** che altri non è se non il genero di Mietta, il Medioevo rappresenta uno di questi periodi e, come ta-

le, va recuperato alla cultura generale per quanto oggettivamente è stato. L'esposizione dell'argomento, certo tra le più brillanti e appassionate cui ci è stato dato assistere in questo anno rotariano (dulcis in fundo!) è stata preceduta da alcune notizie fornite dal nostro Presidente **Franco** tra cui l'inaugurazione del Parco di via XXIV Maggio dedicato a Paul Harris avvenuta Sabato scorso; il memento del prossima gitarella fuori porta a New York e, ahimè!, in questo caso: in cauda venenum, la necessità di ritoccare la cifra che ciascuno di noi paga annualmente per la propria permanenza nel Club.

Cosa è stato effettivamente il Medioevo? La conoscenza che su di esso va per la maggiore è, in realtà, retaggio degli scritti degli umanisti e degli illuministi che, sul Medioevo, hanno espresso giudizi drasticamente ostili. E' capitato, e capita ancora, che venga utilizzata artatamente la filosofia di non lasciare mai che la verità rovini la favola cattiva che vogliamo ad ogni costo costruire attorno alle vicende umane. Di natale incerto (forse il Sacco di Roma) e di morte altrettanto aleatoria (Rinascimento o la comparsa delle armi da fuoco), il Medioevo non è comunque coinciso con la negazione della libertà, della cultura, e nemmeno della dignità femminile. Molto opportunamente il nostro dotto Oratore ha ricordato che l'età medioevale rappresenta la fusione dell'impero Greco-Romano con quello Germanico e che, nonostante il misticismo che lo ha caratterizzato, il Medioevo, con la Scolastica, ha esaltato la fiducia nella Ragione umana. La cultura è stata coltivata mediante la copiatura delle opere classiche (amanuensi, cistercensi), l'istituzione delle Università, le leggi sulla scolarizzazione (Carlo Magno) e l'interculturalità che nella corte di Federico II di Sicilia ha avuto il suo

apogeo. La dignità dell'uomo è stata esaltata dall'abolizione della schiavitù : il Servo della Gleba era colui che doveva coltivare il suo campo ma per esigenze collettive non per intimazione del Castellano; quella della Donna, si basava su di un'effettiva parità con l'uomo, pur in assenza di un ministero ad hoc! (nдр) e sull'evidenza, a sua volta determinata da uno stato di necessità (il Castellano era sempre in guerra e quindi lontano dal Maniero), che spesso le donne erano molto più acculturate degli uomini. La Castellana amministrava per conto del marito belligerante e sovrintendeva alla vita di corte in cui artisti, musicisti e uomini di lettere avevano ampia accoglienza. Le splendide figure di Eleonora d'Aquitania, signora dei trovatori, Margherita di Provenza, moglie di Luigi IX di Francia inventrice del Codice di onore cavalleresco, Giovanna d'Arco la pulzella di Orleans e Matilde di Canossa sono esempi di quanto potenti ed emancipate fossero le donne nel Medioevo. E' persino pleonastico domandarsi chi abbia da perdere da un ipotetico confronto tra Medioevo e tempi nostri, per esempio relativamente a Matilde di Canossa e la parlamentare Luxuria o Rosa Russo Iervolino.

Un mondo vastissimo quello del Medioevo per la sua durata (1000 anni), per la sua estensione (ha interessato tutto il mondo) e per i suoi ambiti : armi e tecniche della guerra; arti figurative, filosofia, teologia, lettere, musica, architettura e urbanistica, economia, nautica. Impossibile, nel corso di una sola conviviale, soffermarsi su tutto. Così il nostro intrattenitore, senza mai perdere appeal, ha preferito concentrarsi su quelli che sono ritenuti i simboli caratterizzanti questo lungo periodo storico, trattando i quali, ha inferto fieri colpi all'onirico mondo che abbiamo conosciuto nei libri di avventure e amplificato nelle libere

interpretazioni della nostra fantasia. Vediamoli in breve.

### **1-La cavalleria e il suo codice:**

miti inossidabili nel tempo, un mix di cortesia e nobiltà, di giustizia e lealtà, di valori assoluti. Ma, ahimè, le armature lucenti erano solo orpelli da parata e i Tornei si sono progressivamente trasformati da allenamento per la guerra a sport. In pratica, in battaglia i Cavalieri non esistevano. Arrivavano sì a cavallo ma ne discendevano per guerreggiare e poi vi risalivano, a Dio piacendo, per fare ritorno a casa. Solo Parti e Sarmati erano effettivamente combattenti a cavallo. Alla loro comparsa, all'incirca verso l'anno 800, i Cavalieri non erano Nobili ma l'appartenenza alla Cavalleria consentiva di diventarlo. Avevano l'obbligo di auto mantenersi e raggiungevano lo scopo predando e raziando. Sicché, per evitare questa degenerazione, la Chiesa ha provveduto, nel tempo, a trasformarli in "defensores fidei" conferendo loro un ruolo sufficiente a dissuaderli dal compiere atti di brigantaggio. La comparsa delle balestre e, ancor più, delle armi da fuoco ne hanno decretato la fine. Oh gran bontà dei cavalieri antiqui!

### **2-Re Artù, la Tavola Rotonda, il Sacro Graal, Mago Merlino, i Templari.** Artù, sovrano di Ca-

melot, nel mito è il re perfetto che antepone la legge a tutto, affetti e amore compresi, e che perisce in un conflitto contro il suo figliastro, principe del male. Le sue spoglie vengono traslate ad Avalon. Nella storia egli era, forse, il re di Tintagel città della Cornovaglia, un re Britanno-Romano che ha combattuto contro i Sassoni nel V-VI secolo. O forse era "l'Orso", il figlio di Uther Pendragon "il Drago". La sua spada, la famosa Spada nella roccia, si troverebbe a Chiusdino, vicino a Siena, nella Chiesa di San Galgano, guarda caso probabilmente uno dei cavalieri della tavola rotonda che pare abbia rinunciato alla guerra per diventare un contemplativo. La scoperta della spada è stata resa possibile grazie all'impiego di sofisticati strumenti aerei di ricognizione, ed è effettivamente conficcata in una fessura rocciosa. Si tratta di una spada da battaglia mentre tutte le altre attribuite sono spade da cerimonia. E Mago Merlino? Il Mito lo vuole "talent scout" di re Artù prima e suo istruttore successivamente. Nella Storia egli sarebbe Dubricius un evangelizzatore delle isole britanniche di origine celtica insieme a san Patrizio che era, invece, di origine greca. Ora dal momento che la parte greca ha finito per prevalere su

quella celtica, Mago Merlino non poteva che essere detronizzato e brutalmente derubricato a figlio del Diavolo. In realtà è probabile che egli sia stato semplicemente il capo dei Druidi, cioè un capo religioso vista la grande somiglianza della religione druidica con quella cristiana. Il Graal, sempre nel mito, è la coppa dell'ultima cena o quella dove Giuseppe d'Arimatea ha raccolto il sangue di Cristo Crocifisso, il simbolo dell'eterna giovinezza, la panacea di tutti i mali, causa generatrice di complotti e leggende: da Maria Maddalena al priorato di Sion, al Sacro femminile. Ma esiste il Sacro Graal come oggetto? Mission impossible! Coppa di Valencia e la brocca di Padre Pio di fattura romana, tutte ipotizzate come possibili coppe del Graal non hanno raccolto evidenze scientifiche sufficienti. Per il nostro Oratore il Graal è uno stato dell'animo, il simbolo della ricerca spirituale, la pulsione più nobile che ritroviamo dentro al nucleo profondo di noi stessi, quella che ci fa sentire irrequieti e proiettati verso l'infinito. Da ultimo i Templari. Fondati nel 1118 da Ugo di Payns e Goffredo di Saint Omer il loro scopo era la difesa dei Pellegrini diretti in terra santa e a tutte le mete religiose del tempo. Si trattava di un ordine monastico-militare, simbolo una Croce rossa in campo bianco, ispirato all'ordine cistercense. Dotato di una dura regola, scritta da San Bernardo di Chiaravalle, questo Ordine obbligava i suoi Adepti alla povertà (ma avevano un ricchissimo tesoro), all'obbedienza e alla castità. Diffusi in tutto il mondo e inventori dell'attività bancaria e delle lettere di credito, i Templari divennero potenti a tal punto da indurre Filippo il Bello, debitore di importantissime somme di denaro, a ordinarne nel 1307 la cessazione con confisca di tutti i beni con l'accusa di connivenza con il nemico, idolatria, eresia e sodomia. I beni non confiscati





furono passati all'ordine degli Ospitalieri oggi Cavalieri di Malta.

Molti altri interrogativi, conclude il nostro Ingegnere-storico, rimangono aperti sull'interpretazione del Medioevo: le Crociate per la liberazione del Santo Sepolcro e quella contro gli Albigesi, il "Celtismo" e, più in generale, l'evoluzione "fantasy" che circonda il Medioevo. Ma è bastato così. Egli voleva solo suscitare in noi la curiosità verso questo periodo così poco conosciuto e amato e il dubbio che

non si sia trattato di secoli bui ma piuttosto di un ponderoso capitolo di Storia da rivalutare nel suo complesso.

Al termine, molti e convinti applausi e tre interventi. In successione: Pagnoncelli (sulla spiritualità del Medioevo), Magri (la condizione delle donne) e Civardi sul confine labile tra spiritualità e integralismo.

Omaggi all'apprezzatissimo oratore, tocco di campana da parte di Franco e anche questa conviviale viene consegnata alla storia del nostro Club in un clima

che mi ha ricordato le ultime settimane di scuola al Liceo, vissute in un'atmosfera sospesa ricca di presagi e di promesse tutte di segno positivo. Il viaggio a New York, il passaggio delle consegne ormai prossimo e il sentore delle vacanze fanno rinascere in noi il "fanciullino" che, dal rinnovarsi delle stagioni, trae stimoli di rinascita e argomenti di conforto. *(Emilio Civardi)*

## Dalla Segreteria

Il nostro Amico e Socio Renato Guatterini lo scorso 18 maggio ha partecipato alla maratona di Copenhagen dove ha ottenuto il suo record personale 3hr.27min.

Complimenti caro Renato. Ci fa piacere condividere con te i tuoi traguardi sportivi e tienici aggiornati dei tuoi successi!



### Passaggio Consegne del Gruppo Orobico

R. C. Bergamo Ovest	16 giugno	Roof Garden Hotel Excelsior	ore 20,00
R. C. Bergamo Città Alta	19 giugno	Villa Medolago Albani – Redona di Trescore Balneario	ore 20,00
R. C. Bergamo	23 giugno	Roof Garden Hotel Excelsior	ore 20,00
R. C. Bergamo Sud	26 giugno	La Cantalupa – Brusaporto	ore 20,00
R. C. Romano di Lombardia	27 giugno	La Muratella – Cologno al Serio	ore 20,00
R. C. Sarnico e Valle Cavallina	30 giugno	La Rossera – Chiuduno	ore 20,00
R. C. Bergamo Nord	01 luglio	La Cantalupa - Brusaporto	ore 20,00
R. C. Dalmine Centenario	03 luglio	Maresana Resort	ore 20,00



### Buon compleanno a

Enzo **Gambirasio** e Piero **Manzoni** il 3  
Emilio **Agazzi** il 10  
Franco **Benelli** il 12  
Franco **Pennacchio** e Lorenzo **Scaglioni** il 24  
Roberto **Perego** il 25  
Filippo **Calarco** il 31



## Dal DISTRETTO

### Appuntamenti:

#### Giugno

- sabato 7 - Congresso distrettuale - dalle 09.00 alle 19.00 presso Villa S. Carlo Borromeo a Senago. A fine lavori seguirà cena a buffet
- giovedì 26 - passaggio delle consegne dei Governatori - ore 19 presso villa Traversi a Meda

## APPUNTAMENTI VARI:

- giovedì 29 maggio: **Di Padre in figlio - Il passaggio generazionale dell'azienda tra desiderio e responsabilità** presso la Cripta Aula Magna Università Cattolica, Largo Gemelli 1 – Milano. Per accedere al programma cliccare su: [Programma29maggio08](#)
- 6 e 7 giugno: ITFR (International Tennis Fellowship of Rotarians – [www.itfr.org](http://www.itfr.org) ; [www.rotarytennis.org](http://www.rotarytennis.org)) - ha organizzato nel Distretto 2100 (a Salerno) un torneo internazionale di tennis:  
**I<sup>a</sup> Coppa del Governatore** – Distretto 2100 – Rotary International ITFR Campionato internazionale di tennis - Doppio a squadre di Club  
Il torneo si svolgerà nell'ambito di un evento distrettuale (Fellowships' Day 2008; [www.rotary2100.it](http://www.rotary2100.it) ed è anche il primo (in assoluto) campionato di tennis a squadre del Rotary (secondo la formula dei gironi con shoot-out). Sarà un piacevole incontro rotariano con la racchetta (senza alcuna pretesa agonistica) riservato a rotariani, rotaractiani e loro coniugi.  
Per ulteriori informazioni (scheda di iscrizione, brochure, ospitalità, regolamento, ecc.) consultare la pagina web: <http://www.rotarysalerno.org/notizie.php?a=d&i=174>
- giovedì 12 giugno: **"Aggiungi un posto a tavola"** Evento teatrale a favore della PolioPlus. Compagnia Teatrale S. Giovanni Bosco. Ore 20,45 al Teatro Nuovo in Milano Piazza San Babila. Prenotazioni sig. Tommaso Amodio 333 3396045
- 14 giugno: 6° Motoraduno Città di Verona – Tour in moto **"Basso Garda e Monte Baldo"** programma in segreteria.
- Dal 15 – 18 Giugno : 99° Convention R.I. a Los Angeles
- 28 e 29 giugno prossimi in Abruzzo: organizzato dal RC Chieti Ovest **"Dalla Majella al Mare"** programma in segreteria.

## Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico

### Mercoledì 28 maggio

**R.C. Treviglio e della Pianura Bergamasca**  
ore 18.30 presso l'Auditorium **"Premio professionalità e P.H.F del Distretto del Bene Comune"**. Ore 20,00 conviviale in sede.

### Giovedì 29 maggio

**R.C. Bergamo Città Alta**  
ore 20,00, alla Taverna, il socio **Riccardo Cesarini** parlerà di un atteso evento automobilistico: **"il ritorno del marchio A-barth"**. Con familiari.  
**R.C. Bergamo Sud**  
**Consiglio Direttivo** congiunto. Presso lo studio del Segretario Giorgio BERTA si terrà il Consiglio Direttivo congiunto ar 2007-2008 e 2008-2009.

### Lunedì 2 giugno

**R.C. Bergamo**  
Conviviale sospesa per festività  
**R.C. Sarnico e Valle Cavallina**  
Conviviale sospesa per festività

### Martedì 3 giugno

**R.C. Bergamo Nord**  
ore 20 in sede al Ristorante Antica Perosa. Il socio Dott. **Giorgio Robba** sul tema **"Le Grandi Imprese di Costruzione Italiane dalla nascita ai giorni nostri"**.  
**R.C. Romano di Lombardia**  
ore 20,00. **"Consiglio Direttivo"**. Conviviale soppressa

### Mercoledì 4 giugno

**R.C. Treviglio e della Pianura Bergamasca**  
ore 20 in sede. **"Parliamo fra noi"**.

### Giovedì 5 giugno

**R.C. Bergamo Città Alta**  
Ore 19,00, in Sala Piatti, saggio e cerimonia di **Premiazione di un allievo dell' Istituto Donizetti e del suo insegnante**. Con familiari.  
Alle ore 20, circa: buffet nella stessa Sala Piatti.  
**R.C. Bergamo Sud**

Ore 20 **"La chirurgia estetica"** (titolo provvisorio) Dott. **Bonferraro** (rist. La Marianna)

### Lunedì 9 giugno

**R.C. Bergamo**  
ore 19,00 Museo Storico – Città Alta. **"Visita alla mostra: per filo e per segni"**.  
ore 20,00 Riunione conviviale presso il ristorante Sant'Ambroeus. Prenotazione obbligatoria entro il 6 giugno.  
**R.C. Sarnico e Valle Cavallina**  
alle ore 20.00 presso la sede la **dott.ssa Rita Caffi** relazionerà sul tema: **"Pigrone o dislessico?"**

### Martedì 10 giugno

**R.C. Bergamo Città Alta**  
Riunione dei consigli direttivi, uscente ed entrante.  
**R.C. Bergamo Nord**  
Ore 19 visita allo Stabilimento della "Zambaiti Parati" di Albino  
Ore 20 Conviviale presso la "Trattoria al Sole" di Fiorano al Serio. Con Familiari – prenotazione obbligatoria.

### Mercoledì 11 giugno

**R.C. Treviglio e della Pianura Bergamasca**  
conviviale annullata.

### Giovedì 12 giugno

**R.C. Bergamo Sud**  
Ore 20 **"Parliamone tra noi"** Relazione di chiusura ar 2007-2008 (rist. La Marianna).  
**R.C. Dalmine Centenario**  
In collaborazione con il RC Sarnico e Valle Cavallina, Rotaract Club Bergamo Donizetti e Interact Club Bergamo presso il Teatro Donizetti ore 20,45 – **"Le donne raccontano Michel Angelo"** Voci nel buio di Caravaggio (locandina allegata).  
**R.C. Sarnico e Valle Cavallina**  
ore 20.45, presso il Teatro Donizetti di Bergamo in Interclub con il R.C. Dalmine Centenario, interpretato dalla compagnia teatrale decima musa di Caravaggio **"Le donne raccontano Michel Angelo"** Il ricavato sarà devoluto per il restauro della Chiesa S. Bartolomeo di Bergamo (conviviale sostitutiva del giorno 16).